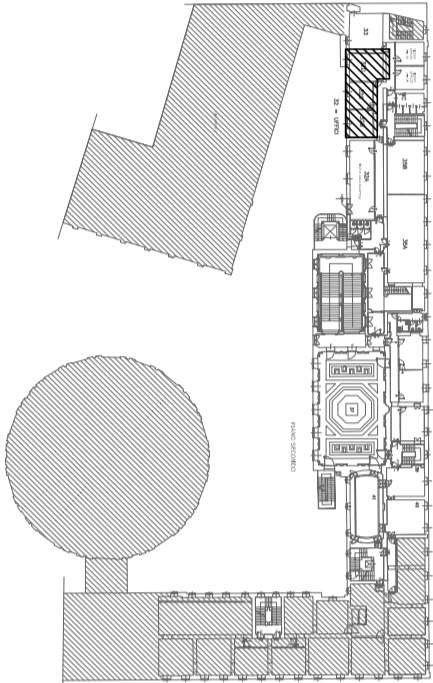


SITUAZIONE ESISTENTE LOCALE 32B



KEY PLAN



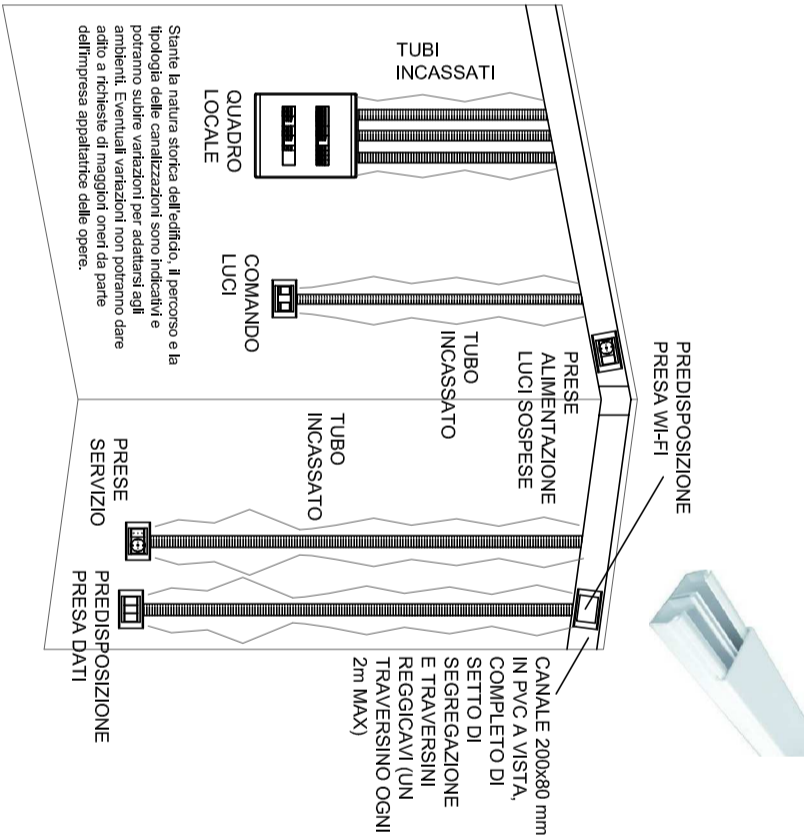
SITUAZIONE ESISTENTE LOCALE 32C



SITUAZIONE ESISTENTE LOCALE 32D



ESEMPLIFICATIVO DISTRIBUZIONE CON CANALE
MULTISCOMPARTO A VISTA



- CARATTERISTICHE OPERE DI ADEGUAMENTO**
- DISTRIBUZIONE INTERNA AULA CON CANALINA MULTISCOMPARTO A VISTA e/o RECUPERANDO LE VIE CAVI INCASSATE ESISTENTI
 - GRADO DI PROTEZIONE IPXXB

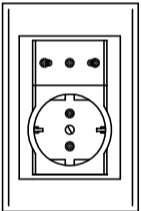
ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO
ILLUMINAZIONE NORMALE



ESEMPLIFICATIVO APPARECCHIO
ILLUMINAZIONE SICUREZZA



TIPICO GRUPPO PRESE IPXXB



Le posizioni dei quadri elettrici e dei vari frangenti (interruttori, etc.) ha valore indicativo. Le precise localizzazioni saranno concordate in fase di realizzazione dei lavori fra committente, D.L. ed impresa appaltatrice senza che queste variazioni possano dare adito a richieste di maggiori oneri. L'aggiunta di gruppi prese o punti di comando (nei su richiesta della committenza) con un massimo del 10% complessivo) rispetto a quanto indicato e sarà consegnata nella voce di compendio metrico "Opere aggiuntive".

Restano ad onere e cura dell'impresa appaltatrice dei lavori:

- opere murarie per scassi e successivi ripristini (intagliature escluse)
- smaltimento e smaltimento dei materiali e dei componenti di risulta

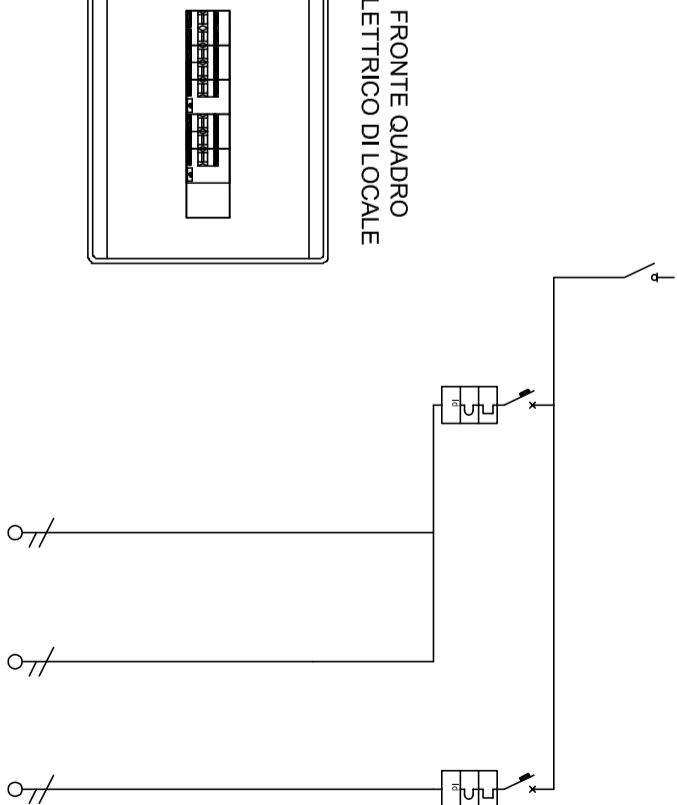
Se non diversamente indicato, l'alimentazione terminale delle lampade dovrà avvenire mediante minicalce in PVC a vista in derivazione dal canale multiscompartmento, ove possibile, all'interno delle aule, dovranno essere utilizzate le vie cavi incassate esistenti.

I disegni hanno valore del solo punto di vista impiantistico. Per quanto concerne gli aspetti edili, strutturali e meccanici occorre fare riferimento alla documentazione as built esistente.

La Tipologia e la sezione dei cavi di alimentazione delle utenze sono indicate negli schemi unifilari dei quadri elettrici; ove verranno recuperate le tubazioni incassate esistenti (plastiche) è consentito l'utilizzo di NO/GSK, anziché FG/OM1. In fase di realizzazione dovranno essere predisposte idonee cassette di derivazione per un'agevole stesura dei cavi. Per l'impianto di rilevazione incendi, fare riferimento alle tabelle di insieme relative.

La committenza provvederà a suo carico a liberare i locali da arredi e materiale depositato al fine di rendere possibile l'esecuzione delle lavorazioni previste.

LEGENDA SIMBOLI	
SIMBOLO	IMMAGINE INDICATIVA
LED 1x24	Apparecchio illuminante per zona a allarme o sospensione a filo continuo, con ufficio a luminanza controllata (UGR<19), equipaggiato con sorgente luminosa a LED 4000 °K, potenza indicativa 1x24 W, CRI > 80, flusso luminoso nominale non inferiore a 2422 lm
X	Rafforzamento apparecchio illuminante esistente
⚡	Apparecchio illuminante per illuminazione di sicurezza a controllo radio ondato di ipersensibilità integrato, sorgente luminosa a LED equivalente fillo 24W, flusso luminoso non inferiore a 550 lm, modalità funzionamento SE
⚡	Punto di comando illuminazione
PL	Presse a parete per alimentazione apparecchi illuminanti
PS	Gruppo prese di servizio
⊗	Quadro elettrico
■ ■ ■ ■	Canale multiscompartmento (vedi esemplificativo)



DESCRIZIONE LINEA		GENERALE		LOCALI/LOCALE		LINEA		PRESENZA TENSIONE		LINEA PRESE	
Fila della linea		L N		L N		L N		L N		L N	
Pot		Z		Z		1 + N		Z			
Corrente nominale In [A]		32		16		10		16			
Corrente regolabile Ir [A]		1 + In = 32		1 + In = 16		1 + In = 10		1 + In = 16			
Ith [A] / Tth [s]		0,03 / 0,00		0,03 / 0,00		6,0		6,0			
Potenza dissipazione [KA]		6,0		6,0		6,0		6,0			
Stile cavo		FG/OM1		FG/OM1		FG/OM1		FG/OM1			
Sezione base [mm²]		2,5		2,5		2,5		4			
Sezione neutro [mm²]		2,5		2,5		2,5		4			
Sezione PE [mm²]		2,5		2,5		2,5		4			
Note											

ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI ACCADEMIA ALBERTINA

PIANO SECONDO - LOCALI 32B_32C_32D - Uffici



s.r.l. Engineering Service
Via Treviso, 12
10144 TORINO

STUDIO 0748		DATA	
FILE	170748_E_004_p2-005_p2	ELAB.	
TAVOLA:	E_010_p2_32B_32C_32D	FOGLIO	1
		SEGUE	